

Anno Scolastico 2026/2027

ALLA SCOPERTA DEL BOSCO INCANTATO



OBIETTIVO:

I bambini, divisi in piccoli gruppi, diventeranno gli esploratori del bosco. Dovranno aiutare gli abitanti del bosco a ritrovare sei “tesori (o chiavi) della Natura”. Solo superando tutte le prove potranno raggiungere il cuore del bosco e ricevere il titolo di **Custodi del Bosco**.

MOTIVAZIONE PROGETTO :

- Contrastare lo stress quotidiano e collettivo
- Riattivare i sensi
- Incentivare la ricerca

- Liberare la fantasia
- Imparare a risolvere problemi
- Adattarsi a situazioni nuove
- Stabilire rapporti di reciproca collaborazione
- Ritrovare se stessi nella natura

PERCORSO:

All' ingresso del giardino i bambini incontrano il Grande Gufo Saggio che darà il benvenuto agli esploratori e dirà loro che il bosco incantato ha bisogno del loro aiuto in quanto gli animali e gli abitanti del bosco hanno perso sei doni preziosi che permettono alla natura di vivere felice: il coraggio, l' ascolto, l' equilibrio, la collaborazione, la curiosità e il rispetto. Dirà agli esploratori che nel bosco incontreranno sei amici del bosco ognuno dei quali gli affiderà una missione. Solo se riusciranno a completare tutte le missioni potranno raggiungere il Grande Albero del Bosco e diventare custodi della natura.

I gruppetti di esploratori riceveranno all' ingresso:

-una mappa del percorso

-un sacchetto dove raccogliere i vari simboli che troveranno nel bosco ad ogni prova superata.

I genitori lasceranno ai bambini un amuleto a tema naturale per l'inizio della loro avventura.

Arrivo a scuola

All'arrivo i bambini ritroveranno il gufo che dirà loro che sono riusciti ad aiutare gli abitanti del bosco, hanno collaborato, avuto coraggio, hanno rispettato la natura e i propri compagni e hanno ascoltato. Grazie a loro nel bosco è tornata la felicità per questo ognuno di loro sarà nominato custode del bosco.

Il gufo darà loro un legnetto che rappresenterà tutti i valori incontrati durante il percorso incoronandoli finalmente custodi del bosco.

IL GRANDE GUFO

Il gufo darà il benvenuto agli esploratori e dirà loro che il bosco incantato ha bisogno del loro aiuto in quanto gli animali e gli abitanti del bosco hanno perso sei doni preziosi che permettono alla natura di vivere felice: il coraggio, l'ascolto, l'equilibrio, la collaborazione, la curiosità e il rispetto per la natura. Dirà ai bambini che nel bosco incontreranno sei amici, o ognuno dei quali gli affiderà una missione. Solo se completeranno tutte le sfide, potranno raggiungere il grande albero del bosco e diventare custodi della natura.

LO SCOIATTOLO SMEMORATO

Inoltrandosi nel bosco i bambini incontrano subito uno scoiattolo dall'aria un po' stanca e preoccupata. Inizialmente li osserva mantenendo le distanze. Chi sono questi viaggiatori sconosciuti?

Poi riconoscendo la bontà e il rispetto nei loro occhi si avvicina e chiede il loro aiuto:

"Ciao viaggiatori del bosco, sono lo scoiattolo, un essere agile e furbo... Ma un po' smemorato! Durante la stagione calda ho raccolto tante ghiande e le ho nascoste proprio qui, vicino alla mia tana! Era un piano infallibile per avere tanto cibo e superare l'inverno! Tuttavia il bosco è un luogo pieno di meraviglie... Fiori coloratissimi, animaletti di ogni forma e dimensione, gocce di rugiada saporita, foglie comode su cui riposare... Insomma, tra una ghianda e l'altra mi sono un po'... Distratto! Ora non ricordo più dove le ho messe! Come farò a superare l'inverno???"

Mi chiedo se ci sia qualcuno più attento e concentrato di me che non si faccia distrarre dalle meraviglie del bosco e riesca a ritrovare tutte le mie ghiande...

Come dite? Ci pensate voi?

Grazie! Sarebbe un aiuto prezioso!"

Tematica: Lo scoiattolo insegna ai bambini l'importanza dell'attenzione nello svolgere un compito per poterlo portare a termine.

LA VOLPE AGILE

C'era una volta una piccola volpe curiosa, vivace e molto coraggiosa. Un giorno il Gufo Saggio del bosco le affidò una missione importante:

— «Presto diventerai una vera esploratrice del Bosco! Ma per conoscere tutti i suoi sentieri dovrai imparare a muoverti con attenzione, equilibrio e coraggio.»

La volpe era molto emozionata, ma il bosco era pieno di sorprese: tronchi da superare, cerchi da attraversare, ostacoli da evitare. E poi c'erano le trappole dei cacciatori... bisogna stare sempre attenti a dove mettere le zampe!

— «Ma perché devo fare tutte queste prove?» chiese la volpe.

Il Gufo rispose:.

— «Perché dobbiamo ritrovare i doni preziosi che permettono alla natura di vivere felice: il coraggio, l' ascolto, l' equilibrio, la collaborazione, la curiosità e il rispetto. Incontrerai dei bambini, gli unici di cui possiamo fidarci. Tu insegnerai loro ciò che ti ho insegnato io, così che questi nuovi piccoli esploratori potranno aiutarci nella nostra missione. Nel bosco non sempre la strada è facile. A volte troverai qualcosa che ti fermerà, altre volte dovrai mantenere l'equilibrio o trovare un modo nuovo per andare avanti. Allenandoti, scoprirai che puoi superare le difficoltà senza arrenderti.»

Così la volpe iniziò il suo allenamento. All'inizio qualche ostacolo sembrava difficile, ma prova dopo prova diventava sempre più agile e sicura.

Alla fine del percorso, il Gufo le disse:

— «Vedi? Non ti sei allenata soltanto a saltare, correre e stare in equilibrio. Ti sei allenata anche ad avere fiducia in te stessa!»

Da quel giorno, la volpe capì che ogni ostacolo può insegnarci qualcosa: con pazienza, coraggio e un po' di allenamento, anche le prove più difficili possono diventare una grande avventura.

IL RICCIO TIMIDO

Nel fresco del sottobosco, nascosto tra le foglie e le felci, in un boco alle pendici della montagna vive un piccolo riccio. Timoroso e timido, mimetizzato tra le foglie secche osserva e ascolta la vita intorno a sè. Al piccolo riccio non sfugge nulla, ha le orecchie sempre tese e i suoi occhietti vivaci colgono ogni minimo movimento: la danza di una foglia secca che cade a terra, il volo leggero di una farfalla, la goccia di rugiada che stilla da una corolla profumata; le sue orecchie colgono ogni minimo rumore: il gocciolio della pioggia tra le foglie, il fruscio di una lumaca che striscia sul terreno, il soffio leggero della brezza...

Il piccolo riccio non riesce ad ascoltare un unico suono: quello della sua voce. Infatti ogni volta che vorrebbe dire qualcosa si trattiene per il timore che gli altri ridano, o per la paura di dire qualcosa di sbagliato o poco interessante per gli altri. Così finisce sempre per starsene zitto e nascosto.

Un giorno tutti gli animaletti del bosco decisero di organizzare un pic nic al di là del torrente: tutti correvano per procurarsi il cibo da portare, tutti suggerivano il posto migliore dove radunarsi, ognuno cercava di imporre la propria idea urlando più degli altri. Il piccolo riccio raccoglieva semi per il pic nic e ascoltava senza intervenire e in mezzo a tutto il trambusto percepì un suono

cric... cric... cric.. cric... attento e silenzioso cominciò a seguire quel suono che lo portò fino al torrente dove notò che il ponte di legno che avevano costruito stava tremando...

Il riccio tornò dagli altri animalletti, fece un profondo respiro, prese tutto il coraggio di cui era capace e riuscì a catturare l'attenzione di tutti urlando loro di fermarsi. Agli altri animalletti sembrò di notare il riccio per la prima volta, era come se non avessero mai sentito la sua voce... anzi, era proprio così, non l'avevano mai sentita. Il ricetto era quasi paralizzato dalla paura di parlare davanti a tutti ma si fece forza e raccontò quello che aveva visto al ponte. Tutti gli animalletti si spostarono da un'altra parte e scamparono il pericolo di una grossa frana che travolse il ponte.

Fu allora che tutti gli animalletti si accorsero di quanto fossero importanti l'ascolto, l'attenzione, quella timida e silenziosa del piccolo riccio che finalmente, anche per il bene di tutti, aveva trovato il coraggio di farsi sentire.

Il piccolo riccio crebbe, continuò a essere timido ma piano piano capì non solo che la sua timidezza poteva essere vantaggiosa ma prese anche coscienza dell'importanza di esprimersi senza timore..

ATTIVITÀ: i bambini a occhi chiusi e in silenzio dovranno identificare dei suoni proposti dalla maestra

RICORDO: una piccola foglia dal sottobosco.

FATA MADRINA DEL BOSCO INCANTATO

Io sono la Fata madrina del Bosco Incantato.

Da molto tempo vivo in questo luogo magico e il mio compito è proteggere il bosco, i suoi alberi, i suoi fiori e tutte le creature che lo abitano.

Ho conosciuto boschi immensi e meravigliosi e ho imparato un grande segreto: la magia più potente non nasce da un incantesimo, ma dal rispetto e dalla collaborazione.

Nel bosco, infatti, nessun elemento vive davvero da solo. Gli alberi offrono riparo agli animali, le api aiutano i fiori a crescere, la pioggia dona acqua alla terra e il sole permette alla vita di continuare. Tutto è legato, tutto è importante e ogni piccola creatura contribuisce, a modo suo, alla meraviglia del bosco.

Sono qui per accompagnarvi nella vostra avventura e per affidarvi una missione speciale: imparare a crescere insieme, rispettando ciò che vi circonda e collaborando gli uni con gli altri e con la natura.

Durante il vostro viaggio incontrerete sicuramente momenti di difficoltà, misteri da risolvere e nuove sfide da affrontare.

Ricordate però che, quando si sceglie di rispettare, ascoltare, aiutare e collaborare, anche gli ostacoli più grandi possono trasformarsi in qualcosa di meraviglioso.

Come i fiori, anche voi bambini siete una piccola magia: ognuno diverso, unico e speciale. Per crescere e sbocciare avete bisogno di cura, rispetto e attenzione. E proprio come tanti fiori insieme

rendono il bosco più bello, anche voi, unendo le vostre qualità, potete far nascere qualcosa di speciale.

Dono: un ciondolo a forma di quadrifoglio, simbolo dei quattro valori (rispetto, gentilezza, aiuto e collaborazione) che accompagneranno i bambini durante la loro avventura.

Attività: un gioco di collaborazione in cui i bambini dovranno ritrovare e ricomporre le tessere di puzzle raffiguranti diversi elementi della natura, imparando a collaborare e ad aiutarsi per riportare l'armonia nel bosco incantato.

LA LINCE VAGABONDA IBÉRICA : una piccola lince si è persa nel bosco della Spagna vagando per giorni e giorni arriva fino a un bellissimo "Bosco Incantato". All'improvviso sente odore di bambini e pian piano si avvicina a loro. Wow!!! siete tutti *Diversi, che bello!!

Io adoro le cose diverse, sapete.. io avevo tanti macchioline colorate una diversa dall'altra ma purtroppo sono spariti non so perché... forse la paura di stare da sola, ma sono sicura che il vostro aiuto e la vostra Unione mi faranno tornare come prima, con le mie macchioline che mi facevano sentire speciale".

I bambini dovranno disegnare con i pennarelli sulla sagoma della "Lince Vagabonda" tutte le macchioline che aveva perso. Come premio i bambini riceveranno l' impronta della zampetta della "Lince Vagabonda".

LALLA LA FARFALLA

Io sono Lalla la farfalla

Vago per il bosco per insegnare ai visitatori a volare...con la fantasia s' intende!

Volo da un fiore all' altro e assaporo profumi e sapori del bosco ma non perdo mai la via. Sulle antenne ho due lucine che mi guidano sempre per questo condurrò i bambini per il bosco ricordando loro che è bello volare e godere dei piaceri della vita rispettando sempre gli altri però...e non perdendo mai la via!

La felicità in fondo è vivere la vita in armonia con il mondo mantenendosi sempre in equilibrio fra ragione e passione attraverso un' etica condivisa di pace e amore.

FINE DEL PERCORSO

Sotto al grande albero (o dentro) i bambini ritrovano il Grande Gufo che dirà loro:

-avete aiutato gli abitanti del bosco, avete osservato, ascoltato, collaborato, avuto coraggio e rispetto per la natura e per i vostri compagni, grazie a voi nel bosco incantato è tornata la felicità, da oggi sarete i custodi del bosco-

Ogni bambino riceverà e conserverà un ciondolo o un seme o un oggetto in legno che rappresenterà l' unione di tutti i valori che hanno raccolto nel bosco.

Al termine dell'esperienza / gioco educativo, simbolico e didattico
gli alunni e le alunne entreranno in classe e inizierà l'avventura..
della scuola!